

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033919

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candeliere

OGTV - Identificazione coppia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune San Damiano d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1775

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega astigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 62

MISL - Larghezza 33

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Lievi cadute della doratura.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Due grandi foglie d'acanto affrontate, tra cui si inserisce una doppia conchiglia, formano la parte inferiore del corpo che, dopo una strozzatura segnata da un anello vegetale, si sviluppa con volute, girali, cornici spezzate arricchite di foglie e motivi fitomorfi. Nel centro quattro volutine concave si congiungono all'estremità formando una cornice ovale; il fastigio consta di tre elementi a campana rovesciata che sostengono la coppella metallica per il cero. La base su cui poggia l'intero corpo ha il contorno mistilineo e la fascia degradante lavorata.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

I due candelieri sono un tipico esempio di una vasta produzione di oggetti sacri diffusasi nel Sei e nel Settecento, caratterizzati dall'impiego di un comune repertorio figurativo e di impianti strutturali affini elaborati in soluzioni più o meno ricche e varie a seconda del tipo di materiale e delle oscillazioni del gusto e dello stile. Se si confrontano le due opere con altri oggetti, ad esempio la coppia di reliquiari della chiesa di S. Lorenzo di Trino (A. Bondi, "Inventario Trinese. Fonti e documenti figurativi", catalogo della mostra, Trino 1980) eseguiti all'inizio del Settecento, o con quelli della chiesa di S. Maria Maggiore a Candelo (cfr. relativa campagna di catalogazione), un po' più tardi, ci si può orientare in base alla diversa elaborazione di comuni dati figurativi, verso una collocazione cronologica iscrivibile entro il terzo quarto del secolo XVIII e individuare nella produzione locale l'ambito di provenienza delle opere.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 44993

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bondi A.

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBN - V., pp., nn.

pp. 130-131

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Varallo F.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Bertolotto C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)